

<p style="text-align: center;">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTO-MECCANICI E SPECIALI DEGLI OSPEDALI DI PORDENONE, SAN VITO AL TAGLIAMENTO E SPILIMBERGO, INCLUSI IL SERVIZIO DI REPERIBILITA'/PRONTO INTERVENTO E ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI</p>
--

Sommario

- Art. 1 Oggetto, durata e importo del contratto, consistenza degli impianti
 - 1.1 Oggetto
 - 1.2 Durata del contratto
 - 1.3 Importo del contratto
 - 1.4 Consistenza degli impianti
- Art. 2 Riferimenti normativi
- Art. 3 Norme generali su materiali, componenti, sistemi e impianti
- Art. 4 Prescrizioni generali
- Art. 5 Prescrizioni per l'esecuzione dei servizi in appalto
 - 5.1 Manutenzione programmata
 - 5.2 Servizio di reperibilità/pronto intervento
 - 5.3 Servizi complementari
 - 5.3.1 Aggiornamento del Rilievo della consistenza impiantistica
 - 5.3.2 Attività di controllo della prestazione resa e di supporto tecnico-amministrativo
- Art. 6 Disposizioni in materia di sicurezza
- Art. 7 Garanzie e responsabilità
- Art. 8 Fatturazione e pagamenti
- Art. 9 Subappalto
- Art. 10 Controversie
- Art. 11 Penali per inadempimenti e risoluzione del contratto
- Art. 12 Clausola di recesso
- Art. 13 Successione, cessione e fallimento della Ditta Aggiudicataria

Allegati

- Allegato 1 Schema DUVRI
- Allegato 2 Note informative rischi aziendali
- Allegato 3 Piano di manutenzione
- Allegato 4 Computo metrico
- Allegato 5 Service Level Agreement

ART. 1

(Oggetto, durata e importo del contratto, consistenza degli impianti)

1.1 Oggetto

Il presente Capitolato Speciale (di seguito denominato C.S.) ha per oggetto l'esecuzione di servizi di manutenzione ordinaria di impianti ed apparecchiature elettrici, elettro-meccanici e speciali, presenti negli ospedali di Pordenone, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo.

Il servizio di manutenzione ordinaria, inteso come l'insieme delle azioni manutentive che hanno come scopo quello di riportare un impianto, in caso di avaria o di degrado, allo stato iniziale senza modificarne le funzioni svolte o aumentarne le prestazioni e/o il valore e comprende l'espletamento delle seguenti attività:

- manutenzione programmata, comprendente le verifiche da effettuare secondo cadenza temporale predefinita e gli interventi di manutenzione ordinaria correttiva o preventiva minore (riparazioni, manutenzioni periodiche, di routine),
- reperibilità/pronto intervento.

Verrà altresì richiesto l'espletamento dei seguenti servizi complementari:

- aggiornamento del Rilievo della consistenza impiantistica
- attività di controllo della prestazione resa
- attività di supporto tecnico-amministrativo.

1.2 Durata del contratto

Il contratto avrà decorrenza dalla data della sua stipula e durata di sei mesi e si intenderà concluso o per raggiungimento del limite temporale anzi detto o per il raggiungimento del limite di spesa, fissato in euro 220.576,28 + iva. Qualora alla scadenza temporale non fosse stato raggiunto il limite di spesa fissato, l'Azienda si riserva la facoltà di prorogare il contratto fino al raggiungimento del predetto limite.

1.3 Importo del contratto

L'importo complessivo dell'appalto è stato quantificato, in via presuntiva, in euro 220.576,28, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad euro 6.244,28 e al netto d'IVA. In ogni caso, l'importo complessivo delle attività affidate nell'ambito del contratto in oggetto, inclusi i costi della sicurezza, non potrà superare la soglia di euro 220.576,28, più IVA.

Nel Computo Metrico, allegato sub 4 al presente C.S., vengono riportate le attività comprese nel suddetto importo con le relative valorizzazioni.

1.4 Consistenza degli impianti

La consistenza e la localizzazione degli impianti/apparecchiature è comunque desumibile dalla documentazione aziendale agli atti presso il fascicolo tecnico di ogni ospedale; la sua rappresentazione sarà resa disponibile alle Ditte concorrenti mediante consegna di un CD contenente il "Rilievo indicativo della consistenza impiantistica". Tale supporto sarà consegnato alle Ditte stesse in occasione del sopralluogo obbligatorio che ogni concorrente sarà tenuto ad effettuare onde prendere personalmente visione della consistenza impiantistica.

L'avvenuta presa visione degli impianti/apparecchiature da parte delle Ditte concorrenti, attestata dal rilascio di specifica dichiarazione resa nell'occasione dal delegato aziendale costituirà, per la Ditta Aggiudicataria, univoca conferma della conoscenza della situazione esistente, con implicita rinuncia, nell'eventuale prosieguo delle fasi di appalto, aggiudicazione ed esecuzione del servizio, di eventuali riserve motivate dalla non conoscenza di luoghi ed impianti/apparecchiature.

Si riportano di seguito le principali categorie impiantistiche cui si riferiscono le opere manutentive di cui al presente appalto:

- quadri elettrici di Cabina, di padiglione, di piano e di zona;
- cabine di trasformazione;
- impianti di protezione dalle scariche atmosferiche;
- reti di distribuzione di M.T.;
- impianti di messa a terra;

- linee montanti, dorsali e di distribuzione;
- impianti elettrici in generale;
- impianti elettrici in locali medici di gruppo 2, gruppo 1, gruppo 0 ovvero i blocchi operatori, tutti gli ambulatori, le degenze, i locali di servizio, gli uffici ed i locali tecnici in generale;
- sistema di illuminazione interna comprensiva dei corpi illuminanti in tutti i locali;
- sistemi di continuità o di emergenza in generale;
- impianti di illuminazione e segnalazione di sicurezza ed emergenza;
- sistemi di illuminazione esterna;
- impianti di forza motrice terminali in generale;
- sistemi di canalizzazione elettrica;
- vani tecnici dedicati agli impianti elettrici quali cabine, locali quadri ecc. (pulizia);
- apparecchiature di B.T.;
- gruppi UPS;
- sistemi chiamata infermiere,
- impianti elettrici interni a qualsiasi ambiente compresi luoghi a maggior rischio in caso di incendio e con pericolo di esplosione;
- impianti di alimentazione di emergenza gruppi elettrogeni di soccorso, gruppi statici di continuità, raddrizzatori di corrente, batterie, ecc..

L'elenco della tipologia delle unità tecnologiche oggetto del presente Capitolato Speciale (nel prosieguo denominato C.S.). è riportato sul relativo Piano di manutenzione dell'Azienda.

ART. 2

(Riferimenti normativi)

La Ditta Aggiudicataria è tenuta alla esatta osservanza di tutte le leggi, decreti, circolari ecc., statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza con l'oggetto dell'appalto, compresi i regolamenti edilizi, le disposizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone e, qualora applicabili, le norme e disposizioni legislative che dovessero essere emanate in corso del Contratto. La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di operare nel rispetto della normativa sulla prevenzione infortuni sul lavoro ed in particolare del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e del D.M. 37/08.

Tutti i servizi, lavori e verifiche previsti nel presente C.S. dovranno essere realizzati secondo le regole dell'arte, nello scrupoloso rispetto delle norme di buona tecnica e delle leggi vigenti in materia e, in particolare, secondo le Leggi e Norme UNI e CEI di riferimento.

In caso di contrasto fra normative che regolano uguale disciplina di lavoro, dovrà essere rispettata la norma che maggiormente garantisce l'Azienda in termini di sicurezza ed efficienza.

Al termine di ogni singolo intervento la Ditta Aggiudicataria dovrà rilasciare, qualora prescritta, la dichiarazione di conformità degli impianti, ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 37 del 22/01/2008 e ogni altra certificazione prevista dalle norme di riferimento.

ART. 3

(Norme generali su materiali, componenti, sistemi e impianti)

Nell'esecuzione di tutte le attività oggetto dell'appalto, dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e dei componenti.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le indicazioni prestazionali ed operative contenute o richiamate nel presente C.S., nel contratto, ovvero nei relativi allegati e ciò con riferimento tanto ai materiali che alle modalità esecutive dei singoli interventi.

In caso di facoltà di scelta fra più componenti analoghi la Ditta Aggiudicataria dovrà preventivamente sottoporre ad accettazione da parte del DEC gli stessi. In ogni caso la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a

fornire all'Azienda la documentazione a corredo della componentistica fornita comprovante le relative caratteristiche, certificazioni, manuali d'uso e manutenzione, ecc.

Nell'utilizzo della componentistica elettrica, infine, la Ditta Aggiudicataria dovrà attagliare le caratteristiche della stessa alla destinazione d'uso del locale entro il quale l'intervento avviene, interpellando, in caso di dubbio, i competenti uffici tecnici aziendali.

ART. 4 **(Prescrizioni generali)**

E' di fondamentale importanza che le attività appaltate vengano eseguite dalla Ditta Aggiudicataria senza comportare ripercussioni sulle attività sanitarie parallelamente svolte dall'Azienda.

La Ditta Aggiudicataria dovrà pertanto rispettare scrupolosamente le prescrizioni previste all'interno del DUVRI ed avendo cura di coordinare per tempo la propria attività. Eventuali necessità di interruzioni del funzionamento degli impianti attribuibili all'attività manutentiva andranno preliminarmente e tempestivamente comunicate al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito denominato DEC) per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni da parte degli uffici competenti. Le sospensioni dovranno altresì venir organizzate ed attuate nel rispetto di specifico "piano di lavoro" condiviso fra gli addetti aziendali e quelli della Ditta Aggiudicataria.

Tutte le prestazioni previste nell'ambito del servizio di manutenzione programmata, fatta eccezione per le verifiche elettriche periodiche, per le quali si rinvia alla specifica disposizione, e i lavori di manutenzione correttiva su chiamata, dovranno essere eseguiti nella fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 18.00 dei giorni feriali e tra le ore 8.00 e le ore 12.00 del sabato non festivo, e ultimati nei tempi prescritti, oltre i quali verranno applicate le penali previste all'art. 11 del presente C.S.. Le deroghe a questa indicazione generale sono riportate nei successivi articoli.

Il DEC, il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito denominato RUP), il Responsabile aziendale per la sicurezza o la Direzione Sanitaria potranno ordinare delle sospensioni dell'attività per necessità volte a salvaguardare la continuità della propria attività nel superiore interesse di tutela della salute pubblica. Tali sospensioni sono da considerarsi legittime e non daranno diritto alla Ditta Aggiudicataria di avanzare alcuna richiesta di risarcimenti, rimborsi, indennizzi.

E' obbligo della Ditta Aggiudicataria avvisare tempestivamente prima di ciascun intervento i referenti (capo sala/ referente infermieristico/ responsabile struttura/ loro delegati), in particolar modo quando si tratta di attività in area operativa sanitaria.

Tutti gli interventi eseguiti dovranno essere registrati su apposito registro di manutenzione, sia in formato cartaceo che su supporto informatico.

A richiesta della Ditta Aggiudicataria la stazione appaltante metterà a disposizione uno spazio idoneo dove ricoverare i propri materiali e le attrezzature nella misura compatibile con le esigenze d'intervento.

La Ditta Aggiudicataria dovrà:

1. mettere a disposizione un'idonea struttura operativa costituita da:
 - un Responsabile di commessa, avente responsabilità di coordinamento, organizzazione ed esecuzione di tutte le attività previste;
 - personale operativo qualificato in funzione dell'attività da svolgere, dotato, ove necessario, delle abilitazioni prescritte dalle normative vigenti, in grado di svolgere tutte le attività previste nell'ambito dell'appalto risolvendo tutte le problematiche tecniche ad esse afferenti;
2. garantire la disponibilità di operatori, in misura adeguata allo svolgimento delle attività previste, in ciascuna struttura ospedaliera, tenendo conto che, in relazione alle necessità, potranno essere richieste più prestazioni contemporaneamente e in più strutture ospedaliere.
In particolare, stante le diverse dimensioni dei tre ospedali si reputa che, per la corretta conduzione delle manutenzioni la squadra tipo da impiegare sarà costituita da due unità per l'ospedale di Pordenone e da due unità per quelli di San Vito al Tagliamento e di Spilimbergo;

3. garantire l'esecuzione degli interventi sugli impianti/apparecchiature oggetto dell'appalto secondo le direttive impartite, a regola d'arte, usando perizia, cura, diligenza, utilizzando le conoscenze tecnico-pratiche e gli strumenti più idonei e dando le opere finite complete e funzionanti;
4. compilare in ogni sua parte e sottoscrivere, una volta completata la prestazione richiesta, il relativo rapporto di intervento tecnico, che dovrà essere controfirmato dal richiedente o suo delegato dell'Azienda a convalida dell'avvenuta effettuazione dell'intervento, fermo restando che la verifica di conformità dell'intervento compete al DEC. Tale rapporto d'intervento dovrà essere consegnato unitamente al consuntivo di cui all'art. 8 del presente C.S.;
5. predisporre e consegnare, a conclusione di ciascun intervento, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge e comunque al massimo entro la data di consegna del consuntivo anzi citato, tutte le certificazioni, dichiarazioni, omologazioni previste dalle vigenti normative. Si ricorda che nell'esecuzione degli interventi la Ditta Aggiudicataria dovrà rispettare rigorosamente le indicazioni normative e legislative contingenti alla tipologia dell'impianto e dell'intervento. Particolare attenzione dovrà essere posta alla classificazione dei locali in relazione al tipo di impianti/apparecchiature ammessi. I componenti da installare dovranno essere sempre adeguati alla classificazione effettuata. Qualora l'Impresa riscontrasse in un locale la presenza di componenti non adeguati alla classificazione, dovrà darne immediata segnalazione al DEC, che deciderà per i provvedimenti del caso;
6. comunicare, prima della sottoscrizione del contratto, con riferimento a ciascuna struttura ospedaliera, i recapiti (fax, telefono fisso e mobile, indirizzo di posta elettronica) ai quali trasmettere le richieste di intervento;
7. comunicare, prima della sottoscrizione del contratto, nominativi e recapiti delle proprie maestranze ed addetti, distinti per ospedale e comprensivi dei riferimenti necessari all'attivazione degli stessi tanto per quanto riguarda le richieste manutentive convenzionali, quanto per quelle operate in reperibilità.
In tale documento saranno ribadite, per ogni singolo operatore, le relative qualifiche contrattuali, mentre la formazione ricevuta, anche con attinenza all'espletamento delle mansioni in materia di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. dovrà essere espressamente indicata nel POS.
Si specifica che il personale addetto alle manutenzioni elettriche deve essere in possesso di attestato di qualifica PES ai sensi della norma CEI 11 - 27 e di relativa nomina da parte del datore di lavoro.
Eventuali motivate variazioni nell'organico del personale impiegato per l'espletamento dell'attività in oggetto dovranno essere tempestivamente comunicate all'Azienda per la necessaria approvazione, con aggiornamento del POS, al fine di consentire l'esecuzione delle previste verifiche di legge sui luoghi di lavoro. I sostituti dovranno possedere la medesima qualifica professionale del personale sostituito ed idonea esperienza in relazione agli impianti/apparecchiature in oggetto considerata la loro specificità a servizio di strutture ospedaliere.
8. impiegare nell'appalto personale di sicura moralità, il quale sarà tenuto ad osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso l'Azienda. La Ditta Aggiudicataria curerà inoltre, sotto la propria responsabilità, che durante il lavoro i propri dipendenti tengano contegno corretto sotto ogni riguardo.
Tutto il personale impiegato a qualsiasi titolo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente C.S. dovrà:
 - essere munito di una targhetta di riconoscimento a norma dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.,
 - essere dotato di divisa di lavoro, Dispositivi di Protezione Individuale, mezzi, strumentazioni, utensili e sistemi di comunicazione necessari per la realizzazione dei lavori oggetto dell'appalto,
 - essere munito costantemente di documento di riconoscimento personale valido,
 - consegnare immediatamente al Responsabile di Struttura Operativa/Servizio gli oggetti rinvenuti nell'ambito dell'Azienda qualunque ne sia il valore e lo stato,
 - segnalare al DEC qualunque anomalia dovesse rilevare durante lo svolgimento delle proprie attività,
 - non prendere ordini da estranei all'espletamento della prestazione richiesta,
 - rifiutare qualsiasi compenso o regalia.

Le spese per la divisa di lavoro, le tessere, i distintivi ed ogni altra spesa affine o conseguente all'organizzazione del personale dipendente sono a completo carico della Ditta Aggiudicataria e dovranno pertanto intendersi compensati dall'offerta economica presentata.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e dell'osservanza degli obblighi inerenti l'esecuzione del presente contratto.

L'Azienda si riserva di richiedere l'immediato allontanamento dal cantiere del personale che, per gravi o reiterate violazioni agli obblighi contrattuali, dovesse risultare per ciò inidoneo alle mansioni assegnate;

9. adottare, nel compimento di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette alle attività stesse e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni e in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i. "T.U. della sicurezza – attuazione dell'art. 1 della L. 03.08.2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Eventuali risarcimenti per danni causati a terzi imputabili all'attività della Ditta Aggiudicataria o di eventuali ditte subappaltatrici/subaffidatarie sono a carico delle stesse;
10. provvedere alla perimetrazione e segnalazione mediante cartelli dei luoghi interessati dalle attività manutentive, qualora gli stessi comportassero pericolo per il personale ospedaliero e per l'utenza in genere;
11. proteggere con appositi teli e accorgimenti specifici i materiali, attrezzature, le suppellettili, i libri e quant'altro nel caso di interventi particolarmente polverosi; dovrà altresì adottare tutte le misure necessarie per evitare di sporcare anche i locali adiacenti ai luoghi di intervento e dovrà lasciare i luoghi di lavorazione, le vie di accesso e transito, puliti, privi di scarti di lavorazione e di polvere ed ordinati, depositando gli scarti negli appositi contenitori distribuiti nell'area ospedaliera. Nel caso si rendessero necessari interventi di pulizia aggiuntivi derivanti da una non adeguata pulizia da parte della Ditta Aggiudicataria i relativi costi sostenuti dall'Azienda saranno posti a carico della stessa e trattenuti sulla prima fattura posta in pagamento.

Sono a totale carico della Ditta Aggiudicataria gli oneri relativi allo sgombero, il trasporto e lo smaltimento di tutti gli scarti degli interventi effettuati, fino alle pubbliche discariche, ove previsto per legge, anche se trattasi di prodotti nocivi il cui smaltimento segua particolari normative.

Nello svolgimento dell'attività di ritiro e smaltimento di eventuali rifiuti pericolosi la Ditta Aggiudicataria dovrà operare in qualità di produttore e detentore. Copia del formulario di identificazione dei rifiuti pericolosi dovrà essere inviata alla S.C. Approvvigionamento e Logistica per interventi effettuati presso l'ospedale di Pordenone, mentre per interventi effettuati presso gli ospedali di San Vito al Tagliamento e di Spilimbergo, alle Direzioni Sanitarie dei rispettivi comprensori ospedalieri, entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla sua compilazione e sottoscrizione;

12. applicare integralmente, nei confronti dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto, il contratto nazionale di lavoro in vigore per la categoria e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località di espletamento dell'attività. I suddetti obblighi vincolano la Ditta Aggiudicataria anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
13. adempiere a tutti gli obblighi assicurativi, contributivi e previdenziali; in particolare quelli riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro sono a carico della Ditta Aggiudicataria, la quale, pertanto, solleva l'Azienda da ogni responsabilità per qualsiasi danno venisse arrecato nell'esecuzione del contratto.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Aggiudicataria di:

- utilizzare materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda, salvo specifico accordo di volta in volta concordato con la S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizio Strutture Ospedaliere.
- diffondere documenti, informazioni e quanto altro acquisito nel corso del periodo contrattuale che devono rimanere segreti o che possano nuocere in qualsiasi modo agli interessi dell'Azienda.

ART. 5

(Prescrizioni per l'esecuzione dei servizi in appalto)

Il servizio di manutenzione si intende esteso a tutti gli impianti/apparecchiature elettrici, elettromeccanici e speciali propri degli ospedali di:

- Pordenone (superficie netta servita indicativa mq. 82.000,00 + aree esterne),
- San Vito al Tagliamento (superficie netta servita indicativa mq. 40.000,00 + aree esterne),
- Spilimbergo (superficie netta servita indicativa mq. 22.000,00 + aree esterne).

La consistenza degli impianti/apparecchiature stessi è quella evincibile dal "Rilievo indicativo della consistenza impiantistica" di cui al punto 1.4 dell'art. 1 e visionata in occasione del sopralluogo.

Si precisa che presso le strutture ospedaliere sono installate tipologie di impianti/apparecchiature diverse e di diversi produttori, spesso caratterizzate dalla necessità di operare interventi manutentivi specialistici da attuarsi in concorrenza con la casa madre e le sue maestranze.

Si riportano, nel seguito, i principali impianti/apparecchiature presenti e le rispettive case produttrici:

Impianti/Apparecchiature	Marche
Gruppi elettrogeni	ROSSI, VISA, ELECTRAIMPIANTI, SAIME, PERIN, CTM
UPS	CHLORIDE, RIELLO, AROS, APC, SIAC-ELSY, BORRI, SOCOMEC, LIEBERT (VERTIV), GE
Impianti di chiamata infermiere	ABB CLINOS, ZETTLER

Nella formulazione dell'offerta il concorrente, tramite le informazioni desumibili dalla documentazione di gara, (allegati compresi) e quelle acquisibili nel sopralluogo obbligatorio, dovrà tenere in debito conto la circostanza qui evidenziata onde rapportare correttamente la propria proposta economica. In particolare, con l'attestazione di sopralluogo di cui all'art. 1.4, anche fattispecie quali la non conoscenza di tali circostanze non potranno essere addotte dall'appaltatore per ottenere deroghe contrattuali di sorta.

Tutte le attività espletate nell'ambito manutentivo dovranno essere registrate dalla Ditta Aggiudicataria secondo le istruzioni che saranno fornite dalla S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizio Strutture Ospedaliere, all'interno di apposito Registro, utilizzando un programma informatico messo a disposizione dall'Azienda.

Le credenziali (username e password) per connettersi al sito saranno fornite dalla S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizio Strutture Ospedaliere. Con periodicità mensile, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di competenza, la Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare al DEC copia cartacea del Registro debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e copia su supporto informatico.

In quanto affidataria del servizio manutentivo la Ditta Aggiudicataria avrà altresì l'onere di supportare ed assistere la S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizio Strutture Ospedaliere nel rapporto con Enti ed Istituti pubblici incaricati di operare azioni di vigilanza e/o controllo sul rispetto delle norme vigenti.

5.1 Manutenzione programmata

Per manutenzione programmata si intende l'insieme delle attività manutentive, eseguite con strategie predittive, nelle quali l'operatore orienta il proprio intervento alla preservazione del bene, con interventi generali, per lo più periodici, tendenti a mantenere inalterata l'efficienza degli impianti/apparecchiature.

La manutenzione programmata è scandita e regolata secondo i contenuti del Piano di Manutenzione, che costituisce un allegato del contratto (sub 3).

Il DEC o suo delegato, avranno il compito di verificare, nel corso del contratto che l'attività venga svolta in piena rispondenza con quanto previsto contrattualmente incluse le prescrizioni del Piano.

L'Aggiudicatario dovrà pertanto svolgere il servizio di manutenzione programmata nei tempi e con le modalità stabiliti nel Piano anzi citato e nel relativo cronoprogramma predisposto dall'Azienda, con gli eventuali aggiornamenti proposti dalla Ditta Aggiudicataria e approvati dall'Azienda. Il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma comporterà l'applicazione delle penali previste all'art. 11 del presente C.S..

La manutenzione programmata comprende:

- a. il continuo monitoraggio degli impianti e apparecchiature attuato secondo le prescrizioni dettate dal Piano di Manutenzione, al fine di prevenire o di individuare le eventuali insufficienze funzionali ed

apportare gli interventi correttivi necessari a riportare l'efficienza degli impianti/apparecchiature a condizioni ottimali. Si precisa che:

- verifiche e monitoraggio impiantistico dovranno essere volti anche al controllo ed all'ottimizzazione dei consumi energetici degli ospedali in oggetto, per la qual cosa la Ditta Aggiudicataria potrà avvalersi della consulenza della figura aziendale dell'Energy Manager, per tramite della S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizio Strutture Ospedaliere; le attività svolte dovranno essere adeguatamente riportate sui registri comprovanti l'attuazione del Piano di manutenzione e sui registri CEI 64-8/710;
- il servizio di verifiche elettriche periodiche CEI 64-8/710 certificate, eseguito DA TECNICO ABILITATO, iscritto al Collegio dei Periti o all'Albo degli Ingegneri, prevede l'esecuzione degli esami a vista, prove strumentali, predisposizione e compilazione dei registri così come richiesto dalle norme CEI vigenti per ambienti medici 0-1-2, a maggior rischio in caso di incendio, con pericolo di esplosione. Le verifiche dovranno essere eseguite in conformità con il Piano di manutenzione, con le norme vigenti e secondo la scansione temporale prescritta. Le verifiche in ambienti medici dovranno essere svolte in orari compatibili con le esigenze di servizio, in particolare presso le Sale Operatorie dalle ore 17.00 in poi ed eventualmente il sabato dopo le 13.00 e nelle giornate della domenica e festivi per contenere le interferenze con l'attività operatoria. Le verifiche presso le Sale Operatorie saranno subordinate ad apposita autorizzazione della Direzione Sanitaria mentre per gli altri ambienti medici le attività andranno concordate con i referenti sanitari (capo sala, referente infermieristico, coordinatori). I risultati delle prove e delle verifiche dovranno essere registrati in appositi schede/registri che dovranno essere timbrati e firmati dal tecnico incaricato, riportando, in maniera dettagliata, l'esito delle verifiche.

- b. gli interventi di manutenzione ordinaria correttiva e preventiva minore (riparazioni, manutenzioni periodiche, di routine) eseguiti possibilmente nell'ambito delle visite di manutenzione programmata, necessari a mantenere in efficienza impianti/apparecchiature o per adeguarli alle normali esigenze di servizio, attuando, allo scopo, le specifiche prescrizioni dettate dal Piano di manutenzione.

Gli interventi di manutenzione ordinaria correttiva funzionali al ripristino delle non conformità rilevate nel corso delle visite di manutenzione programmata, e di manutenzione preventiva minore (riparazioni, manutenzioni periodiche, di routine) possono essere attivati dall'Azienda anche su chiamata, in tal caso le tempistiche da rispettare distinguono detti interventi in:

- a) non urgenti: nel qual caso la Ditta Aggiudicataria dovrà essere presente sul luogo d'intervento entro le 8 ore successive al ricevimento della richiesta dell'Azienda. Di norma, poi, gli interventi dovranno venire ultimati entro le successive 24 ore lavorative, fatti salvi i casi di complessità del guasto segnalata dalla Ditta Aggiudicataria e avallata dal DEC;
- b) urgenti: nel qual caso la Ditta Aggiudicataria dovrà essere presente sul luogo d'intervento entro i successivi 30 minuti dal ricevimento della richiesta dell'Azienda. Di norma, poi, gli interventi dovranno venire ultimati entro le successive 4 ore lavorative, fatti salvi i casi di complessità del guasto segnalata dalla Ditta Aggiudicataria e avallata dal DEC.

Per interventi urgenti si intendono guasti bloccanti degli impianti/apparecchiature in oggetto, tali da non consentirne il funzionamento con grave pregiudizio per la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari e assistenziali e/o grave pregiudizio per l'incolumità di operatori ed utenza.

In ogni caso le tempistiche riportate non esimono la Ditta Aggiudicataria dall'attivarsi per minimizzare le tempistiche di intervento e, con esse, i possibili disagi all'attività ospedaliera.

Una volta completati gli interventi, la Ditta Aggiudicataria dovrà compilare il relativo rapporto di intervento tecnico, che dovrà essere controfirmato dal richiedente o suo delegato/referente dell'Azienda a convalida dell'avvenuta effettuazione degli stessi, fermo restando che la verifica di regolare esecuzione dei lavori compete al DEC, il quale si potrà avvalere nei controlli del supporto del personale interno dell'area operativa o di altre figure appositamente incaricate dall'Azienda. La Ditta Aggiudicataria dovrà depositare tali rapporti di intervento presso l'area operativa del pertinente ospedale entro fine giornata.

La Ditta Aggiudicataria risponderà per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorchè riconoscibili e rilevati prima dell'attestazione di regolarità dell'esecuzione da parte del DEC. Essi potranno rimanere altresì oggetto di contestazione qualora ravvisabili quali vizi occulti.

Corrispettivo per il servizio di manutenzione programmata

I servizi manutentivi sopra descritti verranno compensati tramite la corresponsione di un canone mensile posticipato e dei prezzi dei ricambi/materiali utilizzati, secondo le specificazioni di seguito riportate:

a) Canone mensile

Il canone dovrà ritenersi compensativo dei costi della manodopera utilizzata per l'espletamento del servizio (tanto programmato che correttivo) e di ogni onere necessario per fornire il servizio secondo le prescrizioni contrattuali, con autonoma organizzazione del lavoro, provvedendo, in particolare, al trasporto ed al mantenimento in sito del personale, al reperimento delle attrezzature e dei macchinari necessari all'esecuzione dell'attività, al reperimento dei materiali di consumo utilizzati negli interventi ricompresi fra quelli del Piano manutentivo, nonché delle eventuali collaborazioni in interventi specialistici che la Ditta Aggiudicataria avrà facoltà di commissionare nei limiti di Legge (subappalti/subaffidamenti), dell'espletamento e compilazione della modulistica richiesta, comprensiva delle attestazioni, certificazioni e delle dichiarazioni di compendio e degli adempimenti amministrativi eventualmente richiesti. Nel canone sono inoltre remunerati i servizi complementari di cui ai paragrafi 5.3.1 e 5.3.2 del presente C.S.

b) Costo dei ricambi/materiali

I materiali e la ricambistica necessaria ad eseguire compiutamente ed a perfetta regola d'arte le attività manutentive in argomento, non classificabili tra i materiali di consumo, verranno computati applicando le percentuali di sconto offerte in fase di gara ai singoli prezzi unitari desunti dai seguenti prezziari/listini, nell'ordine gerarchico di applicazione sotto indicato:

1° Prezziario DEI Impianti Elettrici Edizione giugno 2017;

2° Listini prezzi ufficiali dei ricambi e materiali delle ditte produttrici.

I suddetti prezziari e listini dovranno venire utilizzati secondo l'ordine fornito, a dire che il ricorso alla fonte successiva potrà intervenire solo nel caso in cui la ricerca del prezzo abbia fornito esito negativo presso le fonti sovra ordinate.

I corrispettivi derivanti da canoni e costi materiali/ricambi come sopra determinati si intenderanno comprensivi degli oneri per la sicurezza specifici propri dell'attività nella misura indicata dalla Ditta Aggiudicataria in sede di gara, mentre gli eventuali oneri per la sicurezza per l'adozione di misure di prevenzione e protezione da rischi interferenziali verranno riconosciuti secondo quanto previsto nel successivo art. 6.

5.2 Servizio di reperibilità/pronto intervento

Nel corso del periodo contrattuale alla Ditta Aggiudicataria sarà chiesto di coprire il servizio di reperibilità/pronto intervento su tutti gli impianti/apparecchiature mantenuti, nelle modalità di seguito descritte ed in base alle specifiche necessità di ciascun ospedale.

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria individuati per lo svolgimento dell'attività di reperibilità/pronto intervento, prima dell'avvio di tale servizio dovranno ricevere da parte dell'Azienda adeguata formazione in merito alla consistenza impiantistica e logistica e alle procedure operative.

Questa iniziale attività di formazione costituisce un onere generale che si intende compensato all'interno del prezzo offerto per l'indennità di reperibilità e non darà pertanto diritto a speciali e maggiori compensi.

L'attività che la Ditta Aggiudicataria sarà chiamata a svolgere nell'ambito del servizio di reperibilità/pronto intervento si articola nelle seguenti fasi:

- accertamento, in sito, del guasto verificatosi, da attuarsi entro 30 minuti dal ricevimento della richiesta dell'Azienda;
- messa in sicurezza immediata;
- risoluzione del guasto da attuarsi nel più breve tempo possibile (di norma entro le successive 4 ore dall'arrivo in sito fatti salvi i casi di complessità del guasto segnalati dalla Ditta Aggiudicataria e avallati dal DEC).

A conclusione di ogni intervento dovrà essere redatto rapporto di intervento tecnico, che dovrà essere consegnato entro le successive 24 ore al DEC o suo delegato per le prescritte verifiche in ordine all'esecuzione e successiva controfirma.

Si precisa che data la rilevanza ai fini della sicurezza del suddetto servizio, ritardi/mancanze nell'esecuzione degli interventi richiesti in reperibilità, oltre a comportare l'applicazione delle penali previste dall'art. 11 del presente C.S., potranno essere ritenuti dall'Azienda fattispecie integranti grave inadempimento contrattuale e dar luogo alla risoluzione del contratto.

Modalità di effettuazione del servizio di reperibilità/pronto intervento

Si prevede l'effettuazione di un servizio di reperibilità/pronto intervento su richiesta dell'Azienda articolato in turni, in linea di massima nelle seguenti fasce orarie:

- per l'ospedale di Pordenone, dalle ore 12.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.12 alle ore 8.00 del giorno successivo dal lunedì al venerdì e dalle 16.12 del venerdì alle 8.00 del lunedì successivo;
- per gli ospedali di San Vito al Tagliamento e di Spilimbergo, dalle ore 12.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.42 alle ore 7.30 del giorno successivo dal lunedì al venerdì e dalle 15.42 del venerdì alle 7.30 del lunedì successivo.

Tali fasce orarie potranno subire delle variazioni in relazione alle specifiche esigenze del singolo ospedale. Le richieste potranno essere inoltrate (via fax, via mail o telefonicamente) anche da Servizi diversi dalla S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizio Strutture Ospedaliere dell'Azienda, quali ad esempio: Servizio di Portineria.

Il Tecnico della Ditta Aggiudicataria che effettuerà l'intervento avrà l'obbligo di presentarsi al Servizio di Portineria dell'Azienda per registrarsi in entrata e in uscita, accertando che la registrazione riporti data/ora/min.

Nel seguente schema si dà indicazione del numero di turni di reperibilità che potranno essere richiesti nel corso del periodo contrattuale da ciascun ospedale. Tale dato è presunto potendo variare in aumento o in diminuzione secondo le effettive necessità dell'Azienda:

Ospedale di Pordenone	80 turni
Ospedale di San Vito al Tagliamento	155 turni
Ospedale di Spilimbergo	155 turni

Corrispettivo per l'esecuzione del servizio di reperibilità/pronto intervento

Il corrispettivo per l'espletamento del servizio di reperibilità/pronto intervento verrà rapportato al singolo turno, che per convenzione e ai soli fini della quantificazione economica dell'attività svolta, viene calcolato in 12 ore anche non consecutive. Pertanto, ai fini del calcolo del compenso la sommatoria delle ore di reperibilità/pronto intervento complessivamente affidate e svolte verrà diviso in dodicesimi per individuare il numero di turni ai quali applicare il relativo prezzo contrattuale. Ciò premesso, il corrispettivo per l'espletamento del servizio di reperibilità/pronto intervento, verrà conteggiato come sommatoria di due compensi:

- l'"indennità di reperibilità" relativa al singolo turno di reperibilità richiesto (come detto sopra, un turno = 12 ore anche non consecutive);
- l'"indennità di intervento", ricorrente nel solo caso di interventi eseguiti in reperibilità e compensati:
 - al costo orario della manodopera utilizzata per l'effettivo tempo impiegato per l'esecuzione dell'intervento (con un riconoscimento minimo per intervento di 30 minuti anche nel caso in cui lo stesso si compia in un tempo inferiore) desunto dal prezzario DEI Impianti Elettrici Edizione giugno 2017, decurtato della percentuale di sconto offerta (per la sola parte afferente le spese generali e l'utile di impresa). Si precisa che la percentuale unica di ribasso offerta sui prezzi per ricambi/materiali indicati nel prezzario DEI Impianti Elettrici Edizione giugno 2017, di cui al paragrafo "Corrispettivo per il

servizio di manutenzione programmata” del presente C.S. sarà applicata anche al costo orario della manodopera di cui al prezzo DEI anzi citato;

- al costo dei materiali/ricambi utilizzati conteggiati con le medesime modalità già precisate per le manutenzioni programmate e su chiamata;

Per la natura del servizio non saranno riconosciuti compensi ulteriori rispetto alle suddette indennità, quali ad esempio quelli relativi a costi di trasferta e diritto di chiamata.

La quantizzazione dei compensi relativi ai turni di reperibilità effettuati verrà eseguita con cadenza mensile.

5.3 Servizi complementari

Nell'ambito dell'appalto in oggetto saranno affidati anche i seguenti servizi complementari:

5.3.1 Aggiornamento del Rilievo della consistenza impiantistica

Eventuali modifiche impiantistiche realizzate sia dalla Ditta Aggiudicataria che da ditte terze nel corso del periodo contrattuale, comportano l'onere per la Ditta Aggiudicataria di aggiornare il documento denominato “Rilievo indicativo della consistenza impiantistica” di cui al paragrafo 1.4 del presente C.S..

Entro la scadenza del periodo contrattuale la Ditta Aggiudicataria dovrà pertanto consegnare al DEC il predetto documento aggiornato, secondo le modalità fornite dal DEC stesso, con riferimento a tutti gli ospedali aziendali oggetto del presente appalto.

Corrispettivo dell'attività di aggiornamento del Rilievo della consistenza impiantistica

L'aggiornamento del rilievo dell'impiantistica manutentiva si intende interamente compensato nel prezzo del canone previsto per l'esecuzione del servizio di manutenzione programmata.

5.3.2 Attività di controllo della prestazione resa e di supporto tecnico-amministrativo

Attività di controllo della prestazione resa

La Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di attagliare la propria attività al livello di qualità che l'Azienda intende perseguire, i cui criteri di efficienza minima sono indicati nel documento denominato “Service level agreement”, allegato sub 5 al presente C.S..

L'Azienda effettuerà verifiche sull'attività manutentiva resa dalla Ditta Aggiudicataria mediante sopralluoghi e controlli sia a campione che sistematici. La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire, nell'occasione di tali verifiche, il necessario supporto logistico, mettendo a disposizione del personale aziendale le proprie risorse umane e strumentali nel corso degli “audit” e, su eventuale richiesta del DEC, sarà tenuta a presentare rendiconti dettagliati circa le modalità esecutive dell'attività svolta.

Tali attività di verifica saranno oggetto di valutazione della prestazione resa e dell'effettivo adempimento delle mansioni affidate (con le eventuali conseguenze del caso).

Attività di supporto tecnico-amministrativo

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta alla massima collaborazione con la S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizio Strutture Ospedaliere anche per quanto attiene la possibile attività di assistenza tecnico-amministrativa consistente in:

- assistenza alla S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizio Strutture Ospedaliere nell'organizzazione (reperimento informazioni) di studi/analisi/ricerche di mercato;
- assistenza e supporto nella gestione delle eventuali interruzioni di funzionamento degli impianti/apparecchiature, compresa l'eventuale redazione di piani di lavoro;
- assistenza nel reperimento e nella gestione delle documentazioni necessarie all'espletamento di pratiche amministrative presso uffici Pubblici.

Corrispettivo per l'attività di controllo della prestazione resa e di supporto tecnico-amministrativo

Le attività di controllo della prestazione resa e di supporto tecnico-amministrativo eseguite dalla Ditta Aggiudicataria si intendono interamente compensate nel prezzo del canone previsto per l'esecuzione del servizio di manutenzione programmata.

ART. 6

(Disposizioni in materia di sicurezza)

L'esecuzione delle attività aggiudicate deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i. "T.U. della sicurezza – attuazione dell'art. 1 della L. 03.08.2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". La Ditta Aggiudicataria dovrà, pertanto, contattare preventivamente il Servizio di Prevenzione/Protezione di questa Azienda (tel. 0434/399503-398677), per avere tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività, previste dal D.L. 81/2008 e s.m.i., in merito ad eventuali rischi e pericoli gravanti sulle aree interessate dagli interventi in oggetto.

Si allega (sub 2) al presente C.S., il documento "**Note Informative sui Rischi Aziendali**" contenente l'informazione sui principali rischi presenti nelle strutture dell'Azienda e le indicazioni integrative di tipo preventivo per le imprese appaltatrici o lavoratori autonomi che vi operano.

Tutti i prezzi offerti si intendono comprensivi degli **oneri per la sicurezza specifici propri dell'attività** della Ditta Aggiudicataria (cosiddetti "oneri della sicurezza aziendali"), dalla stessa dichiarati nella propria offerta.

Si allega (sub 1) al presente C.S. uno schema di **Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenziali**, nel quale vengono descritte le situazioni operative caratteristiche delle Strutture Ospedaliere e le misure da adottare per eliminare o, qualora ciò non fosse possibile, per ridurre al minimo i rischi interferenziali. Nel DUVRI sono quantificati gli **oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per l'adozione di misure di prevenzione e protezione da rischi interferenziali riferiti all'attività di manutenzione programmata** per il periodo di 6 mesi nella misura di € 6.244,88, più IVA.

All'atto dell'aggiudicazione il RUP in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda e con la Ditta Aggiudicataria elabora il DUVRI definitivo che dovrà essere allegato al contratto.

E' fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di predisporre prima della sottoscrizione del contratto, il Piano Operativo di Sicurezza previsto dalla normativa vigente, che dovrà essere coordinato con il DUVRI; detti documenti faranno parte del contratto. La Ditta Aggiudicataria ha inoltre l'obbligo di adeguare i suddetti documenti in relazione all'affidamento di interventi che determinino la necessità di apportare variazioni agli stessi.

ART. 7

(Garanzie e responsabilità)

La Ditta Aggiudicataria dovrà adottare, nel compimento di tutte le attività, i procedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette alle attività stesse e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni e in materia di sicurezza di cui all'art. 6 del presente C.S.. Pertanto resterà inteso che la Ditta Aggiudicataria assumerà in proprio, tenendo indenne l'Azienda, ogni responsabilità per infortuni e danni a persone, cose e locali, arrecati all'Azienda o a terzi, per fatto della Ditta Aggiudicataria stessa, del suo personale o di quello di altre ditte esecutrici dalla medesima individuate (subappaltatori/subaffidatari), nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in particolare in caso di:

- negligenza, imprudenza od imperizia;
- inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente C.S., del Contratto e dei documenti in essi richiamati;
- inosservanza delle direttive impartite dall'Azienda per l'esecuzione del servizio e dei lavori in oggetto;
- mancata predisposizione di mezzi di prevenzione e sicurezza.

A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta al risarcimento dei danni di cui sopra all'Azienda e/o agli aventi diritto.

Qualora, per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi di ripristino, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria si impegnerà inoltre:

- ad applicare integralmente, nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, il contratto nazionale di lavoro in vigore per la competente categoria e gli accordi locali e aziendali

integrativi dello stesso, per il tempo e nella località di espletamento dell'attività. I suddetti obblighi vincolano la Ditta Aggiudicataria anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

- ad adempiere a tutti gli obblighi assicurativi, contributivi e previdenziali; in particolare, si intenderanno a carico della Ditta Aggiudicataria quelli riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Pertanto, la Ditta Aggiudicataria per qualsiasi danno arrecato nell'esecuzione del contratto alla stessa imputabile solleverà l'Azienda da ogni responsabilità.

ART. 8

(Fatturazione e pagamenti)

Previo autorizzazione del DEC, con periodicità mensile posticipata la Ditta Aggiudicataria emetterà, **per ciascun ospedale**, una fattura elettronica (Codice Univoco Ufficio: UFO2ET), comprendente:

- il canone mensile per il servizio di manutenzione programmata ed i corrispettivi per la fornitura dei ricambi/materiali non di consumo in questa sede utilizzati, determinati secondo quanto previsto al paragrafo 5.1 del presente C.S., al netto della ritenuta di legge di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.;
- l'indennità per il servizio di reperibilità/pronto intervento moltiplicato per il numero di turni eseguiti nel mese di riferimento calcolata con le modalità indicate al paragrafo 5.2 del presente C.S.;
- l'indennità d'intervento per gli interventi eseguiti nell'ambito del servizio di reperibilità/pronto intervento conclusi nel mese di riferimento, calcolata con le modalità indicate al paragrafo 5.2 del presente C.S.;

Le fatture sono assoggettate alla normativa dello "split payment".

Per esigenze di contabilità dell'Azienda la Ditta Aggiudicataria dovrà suddividere ed evidenziare in modo separato in ogni fattura, gli importi addebitati per manutenzioni effettuate su impianti dalle manutenzioni effettuate su apparecchiature, secondo le precisazioni che verranno fornite dal DEC.

Ai fini dell'autorizzazione all'emissione della fattura dovrà essere espletata la seguente procedura:

la Ditta Aggiudicataria, effettuato in contraddittorio con il DEC l'accertamento della regolare esecuzione delle attività espletate nel mese di riferimento, dovrà presentare, in file excel, entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento un consuntivo nel quale andranno indicate le predette attività ed i relativi costi, con allegata la seguente documentazione:

- 1) registro di cui all'art. 5 del presente C.S.;
- 2) rapporti di intervento tecnico debitamente compilati e firmati;
- 3) eventuali certificazioni, dichiarazioni, omologazioni, documentazione, previste dalle normative in vigore a firma di tecnico abilitato;
- 4) in caso di addebito di ricambi/materiali non rientranti nel prezziario DEI di cui al paragrafo 5.1, estratto del listino prezzi ufficiale della ditta produttrice della componentistica utilizzata da cui si ricavi il prezzo di riferimento.

La presentazione completa dei suddetti documenti costituisce condizione necessaria e imprescindibile per il rilascio dell'autorizzazione all'emissione della relativa fattura.

Il DEC, dopo aver verificato la contabilità, di norma entro 15 giorni consecutivi dal ricevimento del consuntivo, **autorizzerà l'emissione della fattura e comunicherà contestualmente il numero di ordine che la Ditta Aggiudicataria dovrà inserire nella fattura.** La fattura dovrà pervenire all'Azienda entro 7 giorni solari dalla data di autorizzazione all'emissione.

Le fatture saranno liquidate dopo l'accertata regolare esecuzione da parte del DEC.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato con mandato della Tesoreria dell'Azienda entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Qualora si verificassero contestazioni il termine di pagamento rimarrà sospeso fino alla definizione della pendenza, limitatamente alla quota oggetto della contestazione.

La Ditta Aggiudicataria deve adempiere agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. e in tal senso sarà inserita nel contratto apposita clausola, a pena di nullità assoluta dello stesso. La Ditta Aggiudicataria deve pertanto:

- comunicare all'Azienda gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche di cui al comma 1 della predetta Legge, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- riportare nel bonifico bancario o postale relativo a ogni transazione riferita al presente appalto il numero CIG indicato in oggetto e qualora previsto in relazione al singolo lavoro commissionato il CUP che sarà comunicato dall'Azienda;
- inserire in ogni contratto di subappalto o di subfornitura, a pena di nullità assoluta, una clausola che impone al subappaltatore o subfornitore o subcontraente di adempiere ai medesimi obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, il mancato utilizzo di banche o di società Poste Italiane spa ovvero di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie relative al contratto stesso.

La Ditta Aggiudicataria, i subappaltatori o subcontraenti che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria devono provvedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Azienda e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

ART. 9 **(Subappalto)**

Il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.

La Ditta Aggiudicataria non potrà affidare incarichi di subappalto o di subfornitura ad altre ditte che abbiano concorso nell'ambito della gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

Subappaltatori e subaffidatari sono tenuti all'osservanza degli obblighi introdotti dalla L. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 10 **(Controversie)**

Qualora dovessero sorgere contrasti sull'interpretazione del contratto o sulle disposizioni impartite dall'Azienda, la Ditta Aggiudicataria potrà formulare, entro 30 (trenta) giorni successivi dal verificarsi dei fatti che le motivano, le proprie riserve. Entro i successivi trenta giorni l'Azienda si pronuncerà in merito. La riserva della Ditta Aggiudicataria e le contro deduzioni dell'Azienda non potranno avere effetto interruttivo o sospensivo del contratto aggiudicato. Le controversie relative all'esecuzione contrattuale non risolubili con le modalità appena descritte saranno decise dall'autorità giudiziaria competente, salva la decisione di ambo le parti di ricorrere ad un collegio arbitrale. Per eventuali controversie l'autorità giudiziaria competente è, in via esclusiva, il Foro di Pordenone.

ART. 11 **(Penali per inadempimenti e risoluzione del contratto)**

Qualora le richieste di prestazioni non fossero soddisfatte entro i termini e secondo le modalità previste dal presente C.S., senza che la Ditta Aggiudicataria abbia dato valide giustificazioni scritte, vengono stabilite, a seconda del caso, le seguenti penali pecuniarie:

Inadempimento	Penale
per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi fissati nel cronoprogramma contrattuale per l'esecuzione anche di una sola delle attività di manutenzione programmata	€ 100,00

per ogni giorno di ritardo sul termine fissato per l'inizio e/o l'ultimazione di singoli interventi classificati non urgenti richiesti nell'ambito delle attività di manutenzione	€ 50,00
per ogni ora di ritardo sul termine fissato per l'inizio e/o l'ultimazione dei singoli interventi classificati urgenti richiesti nell'ambito delle attività di manutenzione	€ 100,00
per ogni caso di ritardo rispetto ai tempi di inizio e/o ultimazione di ciascun intervento nell'ambito del servizio di reperibilità/pronto intervento	€ 100,00
per ogni inadempimento delle prestazioni contrattuali formalmente contestato dall'Azienda (fatte salve le ipotesi di risoluzione del contratto)	da € 250,00 a € 2.500,00 a seconda della gravità dell'inadempimento valutata dall'Azienda

Sono in ogni caso fatte salve le azioni per il risarcimento del maggior danno subito dall'Azienda in presenza delle suddette fattispecie.

L'importo massimo della penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale calcolato applicando ai quantitativi previsti nella formula di aggiudicazione della gara i prezzi offerti dalla Ditta Aggiudicataria. Raggiunto tale limite si procederà alla risoluzione in danno del contratto.

Le somme dovute dalla Ditta Aggiudicataria a titolo di penali nelle fattispecie suindicate compreso l'eventuale risarcimento del danno possono essere recuperate dall'Azienda, senza ulteriori formalità, mediante trattenuta sulle somme spettanti alla Ditta Aggiudicataria per le prestazioni eseguite e/o incamerando la garanzia definitiva versata.

Nel caso di ritardi reiterati (almeno due volte) nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel corso del periodo contrattuale, senza giustificato motivo, contestati con PEC, l'Azienda avrà la facoltà di dichiarare unilateralmente la risoluzione del contratto in danno della Ditta Aggiudicataria fermo ed impregiudicato il diritto al risarcimento per tutti gli eventuali danni subiti dall'Azienda.

L'Azienda procederà inoltre alla risoluzione contrattuale in danno della Ditta Aggiudicataria nel caso di:

1. due formali contestazioni riguardanti l'attività in oggetto che testimonino una esecuzione non conforme alle regole dell'arte o in contrasto con gli obblighi contrattualmente assunti;
2. violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito internet aziendale al seguente indirizzo:
http://www.aopn.sanita.fvg.it/it/azienda_informa/a_trasparente/01_disposizioni_generali/02_atti_generali/codice_comportamento.htmlviolazione (D.P.R. 62/2013);
3. sussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con l'Azienda (organo di vertice, Direttore della S.C. Manutenzione Patrimonio Edilizio Strutture Ospedaliere, RUP, DEC) ai sensi degli artt. 2, 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, per quanto compatibili;
4. inottemperanza delle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del D.Lvo. n. 165/2001 s.m.i..

L'enumerazione non è esaustiva, si richiama pertanto in materia di risoluzione del contratto, per quanto qui non espresso, l'art. 108 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. e le disposizioni del Codice Civile.

L'Azienda potrà attivare autonomamente tutti i meccanismi di controllo che riterrà opportuni per verificare l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

In caso di risoluzione la Ditta Aggiudicataria non potrà avanzare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione delle prestazioni eseguite di cui sia stata accertata da regolare esecuzione da parte del DEC.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Azienda ha facoltà di affidare a terzi le attività oggetto del presente C.S., in danno della Ditta Aggiudicataria inadempiente, mediante scorrimento della graduatoria di gara a termini di legge o, in assenza, al soggetto individuato secondo le procedure previste in caso d'urgenza. Alla Ditta Aggiudicataria inadempiente saranno addebitate le maggiori spese eventualmente sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

ART. 12

(Clausola di recesso)

Si richiama in materia di recesso dal contratto l'art. 109 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.

ART. 13

(Successione, cessione e fallimento della Ditta Aggiudicataria)

In caso di successione, cessione o cambio della ragione sociale della Ditta Aggiudicataria, la stessa ed i suoi aventi causa sono tenuti alla continuità dell'appalto; in tali casi è facoltà dell'Azienda dichiarare sciolto il contratto. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione sia alle condizioni economiche che di servizio, salvo che non risultino più vantaggiose per l'Azienda.

In caso di fallimento della Ditta Aggiudicataria, trova applicazione l'art. 110 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.

Qualora la Ditta Aggiudicataria sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i..
